



COMUNE DI GARDA

Provincia di Verona

Lungolago Regina Adelaide, n. 15 - 37016 **GARDA** VR

Tel. 045.6208444 - Fax 045.6208426 - P.IVA 00419930235 - comune.garda@pec.it

www.comune.garda.vr.it

Avviso iniziativa "SPOSARSI A GARDA"

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 03.11.2015



Garda, vista dalla Rocca

Ormai da anni il nostro Comune offre la possibilità di **celebrare matrimoni civili**, oltre che all'interno del Municipio nella Sala Consiliare (50 posti a sedere), anche nell'elegante "Sala Matrimoni" di VILLA CARLOTTI (30 posti a sedere), palazzo di notevole valore storico, restaurato negli anni 2000, sito in Garda, Via Alessandra di Rudinì Carlotti, destinato alle attività culturali.



Garda, Villa Carlotti

Ogni anno, sono molti i gardesani e gli ospiti italiani e stranieri che scelgono di convolare a nozze nell'elegante "Sala Matrimoni" di Villa Carlotti.



Gardà, "Sala Matrimoni" di Villa Carlotti

Prima del Matrimonio:

Il matrimonio deve essere preceduto dalle pubblicazioni da effettuarsi nel Comune di residenza (o al Consolato Italiano competente per territorio, se residenti all'Estero, iscritti Aire).

Qualora queste non avvenissero nei modi e nei termini di legge, il matrimonio, anche se fissato, non potrà essere celebrato.

Il matrimonio di un cittadino residente viene fissato solo quando sussistano tutti i requisiti richiesti per le pubblicazioni.

Pubblicazioni di matrimonio

La pubblicazione di matrimonio consiste nella sottoscrizione da parte dei futuri sposi, avanti l'Ufficiale dello Stato Civile, di un processo verbale in cui viene indicata la loro identità, la dichiarazione di inesistenza di impedimenti al matrimonio, nonché l'intenzione di contrarre matrimonio civile, concordatario o religioso.

La pubblicazione resta pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune - che, per effetto dell'art. 32, comma 5, della Legge 18.06.2009 n. 69, ha valore di pubblicazione legale - per almeno 8 giorni consecutivi, affinché chiunque abbia motivo di opporsi a tale celebrazione, possa farlo nei tempi utili.

La pubblicazione produce effetto giuridico, ma non è vincolante, ovvero non obbliga alla celebrazione del matrimonio.

All'atto delle pubblicazioni viene richiesto ai futuri sposi di esprimere la scelta del regime patrimoniale che verrà dichiarata nell'atto di matrimonio.

Esperate le formalità delle pubblicazioni, i futuri sposi devono confermare la data del matrimonio, anche telefonicamente (045.6208422-421), almeno 20 giorni prima della celebrazione.

Il matrimonio può essere celebrato non prima di 12 giorni e non oltre 180 giorni dall'esposizione delle pubblicazioni nel Comune / Comuni di residenza.

I documenti relativi ai cittadini italiani vengono acquisiti d'ufficio.

Il matrimonio di cittadini entrambi NON residenti a Garda viene fissato solo dopo la produzione della delega del Comune / Consolato di residenza.



Matrimonio di Cittadino Italiano o Straniero NON residente a Garda, ma residente in Italia o Italiano residente all'Estero:

Per fissare la data i futuri sposi devono produrre:

- *delega del Comune di residenza (o del Consolato Italiano se residenti all'Estero, iscritti Aire)*
- *fotocopia documenti d'identità:*
 - *degli sposi,*
 - *dei due testimoni, maggiorenni (uno per ciascuno degli sposi),*
 - *dell'interprete, maggiorenne, qualora uno degli sposi non conosca la lingua italiana (non è previsto l'interprete per i soli testimoni).*
- *modulo scelta regime patrimoniale, compilato e firmato da entrambi,*
- *scheda informativa debitamente compilata e firmata da entrambi.*



Matrimonio di Cittadino Straniero nel caso in cui uno dei due sposi sia residente a Garda:

Il Cittadino Straniero, al fine di fissare l'appuntamento per le pubblicazioni (e successivo matrimonio), deve contattare il proprio Consolato / Ambasciata in Italia e farsi rilasciare il:

- *Nulla Osta di cui all'art. 116 C.C..*

E' una dichiarazione attestante che lo stesso può contrarre matrimonio in Italia indicante le seguenti generalità del richiedente (se non contiene tutte le generalità, devono essere prodotti ulteriori documenti riportanti le stesse, tradotti e se previsto legalizzati):

- cognome, nome, luogo e data di nascita, paternità, maternità, residenza, cittadinanza, stato civile (specificando se: celibe, nubile divorziato/a o vedovo/vedova),*
- se divorziati/vedovi, il nominativo dell'ex marito/moglie, luogo e data del matrimonio e del divorzio, luogo e data di vedovanza.*

*Gli atti redatti dai rappresentanti diplomatici e consolari degli Stati aderenti alla **Convenzione di Londra** sono esenti dalla legalizzazione.*

Gli stati aderenti sono: Austria, Cipro, Croazia, Estonia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Moldova, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera e Turchia.

oppure

*per i Cittadini appartenenti ad uno Stato che ha aderito alla **Convenzione di Monaco**:*

- Certificato di Capacità Matrimoniale ed estratto di nascita entrambi rilasciati su modello internazionale dal proprio Comune di residenza all'Esterio.*

(Paesi aderenti: Austria, Belgio, Germania, Grecia, Lussemburgo, Paesi Bassi - comprese Antille Olandesi e Aruba, Portogallo, Repubblica Moldova, Spagna, Svizzera, Turchia).

oppure

*per i **Cittadini Inglesi** residenti nel Regno Unito qualora non intendano sposarsi con cittadini Irlandesi:*

- Certificato di non impedimenti rilasciato dall'autorità locale nel Regno Unito debitamente tradotto con apostille,*
- Dichiarazione giurata bilingue resa avanti ad un avvocato o un notaio britannici e munita di apostille.*

oppure

*per i **Cittadini Americani**:*

- Dichiarazione Giurata resa avanti il competente Consolato USA in Italia, con apostille in Prefettura,*
- Atto Notorio reso in Tribunale (in Italia) o al Consolato Italiano (all'Esterio).*

oppure

*per i **Cittadini Australiani**:*

- Dichiarazione Giurata resa avanti il competente Consolato Australiano in Italia, con apostille in Prefettura,*
- Atto Notorio avanti l'Ufficiale dello Stato Civile in Italia, o al Consolato Italiano (all'Esterio).*

oppure

*per i **Cittadini Polacchi**:*

- NULLA OSTA rilasciato dal Comune di residenza in Polonia, esente da legalizzazione. Se tradotto in Polonia la firma del traduttore deve essere legalizzata con Apostille, se tradotto in Italia deve essere asseverata in Tribunale.*

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al proprio Consolato.

Il Cittadino Straniero deve:

- *controllare che tutti i dati siano esatti. Se vi sono degli errori, o discordanze con il passaporto, dovranno essere corretti e vistati dal Consolato / Ambasciata / Comune di residenza, altrimenti il documento non potrà essere accettato.*
- *far legalizzare o munire di apostille, se previsto, la firma del Console / Ambasciatore in Prefettura (con marca da bollo).*
- *consegnare all'Ufficio Matrimoni i seguenti documenti:*
 - *Nulla Osta, già legalizzato in Prefettura (o altro documento ove previsto),*
 - *Passaporto del richiedente (originale e fotocopia),*
 - *Passaporto del futuro coniuge - se Italiano documento d'identità - (originale e fotocopia),*
 - *Documentazione attestante la regolarità della presenza sul territorio italiano.*

Cittadine straniere divorziate o vedove:

- *Per le donne straniere divorziate o vedove il Nulla Osta (o altro documento ove previsto) deve riportare la data di divorzio o di vedovanza.*

N.B.: Per le donne divorziate da meno di 300 giorni va presentato decreto di autorizzazione del Tribunale (o idonea documentazione, debitamente tradotta, dalla quale risulti la data della separazione legale).

Per le donne vedove da meno di 300 giorni occorre decreto di autorizzazione del Tribunale.

Matrimonio tra Cittadini Stranieri entrambi NON residenti o domiciliati in Italia:

I Cittadini Stranieri entrambi NON residenti o domiciliati in Italia non sono soggetti alle pubblicazioni di matrimonio ma devono, una volta verificata la disponibilità, inoltrare richiesta scritta all'Ufficio Matrimoni per fissare le date del matrimonio e della "dichiarazione di inesistenza degli impedimenti al matrimonio", specificando le complete generalità degli sposi.

La dichiarazione può essere effettuata qualche giorno prima della celebrazione o il giorno stesso.

Almeno 8 giorni prima della cerimonia devono produrre il Nulla Osta di cui all'art. 116 C.C., rilasciato dal proprio Consolato / Ambasciata in Italia, con le generalità complete (ove previsto, la firma del Console va legalizzata o munita di apostille in Prefettura) o altra documentazione come sopra specificato.

La documentazione richiesta può essere anticipata via fax (045.6208426) o inoltrata tramite servizio postale indirizzata a: COMUNE DI GARDA - UFFICIO DI STATO CIVILE - Lungolago Regina Adelaide, n. 15 - 37016 GARDA (VR) o posta elettronica (anagrafe@comunedigarda.it) o tramite PEC (comune.garda@pec.it), ma dovrà essere obbligatoriamente presentata in originale il giorno della dichiarazione.

La mancanza anche di uno degli elementi sopra indicati comporta l'impossibilità della celebrazione del matrimonio ancorché fissato.



Chi deve essere presente il giorno della celebrazione:

Nel giorno e orario fissati dovranno essere presenti, oltre agli sposi:

- *due testimoni, maggiorenni (uno per ciascuno degli sposi),*
- *un interprete, maggiorenne, se uno degli sposi non conosce la lingua italiana (non è previsto l'interprete per i soli testimoni).*

Rinnovo promessa di matrimonio

*In occasione di un anniversario speciale, di una data importante o di una ricorrenza significativa, è possibile riaffermare l'impegno solenne del matrimonio con il **rinnovo dei voti nuziali**, una celebrazione speciale per una coppia sposata.*

Il rinnovo della "promessa" è suggello di un patto d'amore che, pur essendo privo di valore giuridico, riafferma e sancisce il legame tra gli sposi.

I documenti e le procedure per questa cerimonia si limiteranno alla consegna, presso gli Uffici Demografici - Stato Civile, di copia della promessa e/o del testo voluto dai richiedenti e, più complessivamente, del "disposto organizzativo" e rituale della cerimonia.

GIORNI, ORARI e TARIFFE PER SPOSARSI A GARDA

Giorni e Orari di celebrazione:

*E' consentita la **celebrazione di matrimoni civili** o il rinnovo della promessa fatta con il matrimonio (anniversario) **tutti i giorni della settimana, nell'orario prescelto dai nubendi, previo accordo con il Celebrante e senza l'assistenza degli addetti ai Servizi Demografici**, nella **Sala Consiliare del Municipio** (n. 50 posti a sedere) e nella **Sala Matrimoni di "Villa Carlotti"** (n. 30 posti a sedere), con le seguenti disposizioni:*

1) la celebrazione del matrimonio civile, in base alla scelta dei nubendi, è subordinata alla disponibilità del Celebrante, previa delega del Sindaco quale Ufficiale di Governo, nonché alla disponibilità, compatibilmente con le esigenze istituzionali, della Sala richiesta;

2) le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti festività: 01 e 06 gennaio, la domenica di Pasqua e il giorno successivo (lunedì dell'Angelo), 25 aprile, 01 maggio, 02 giugno, 15 agosto, 01 novembre, 08, 25 e 26 dicembre;

3) al di fuori degli orari in cui è presente anche il dipendente dei Servizi Demografici, il Celebrante dovrà farsi carico di quegli accorgimenti utili alla celebrazione del matrimonio, come recuperare i registri dallo Stato Civile, l'omaggio agli sposi, aprire la Sala, accendere e spegnere le luci del Palazzo/Sala, ecc.;

4) chi ottiene l'uso della Sala deve porre la massima diligenza per la conservazione dei beni e sarà tenuto al risarcimento di ogni eventuale danno prodotto, anche se causato dagli avventori, rimanendo stabilito che l'ordine e la disciplina durante le celebrazioni sono a carico del Celebrante;

5) durante l'utilizzazione i richiedenti, individuati nella richiesta di prenotazione, provvederanno alla vigilanza, assumendosi ogni responsabilità verso il Comune per i danni alle parti edilizie, agli impianti, al contenuto, agli arredi e ai servizi in genere eventualmente causati dalla presenza e dal comportamento del pubblico. In ogni caso, tutte le responsabilità morali e materiali saranno sempre attribuite ai predetti richiedenti.

TARIFFA, da versare anticipatamente:

<i>Sala Matrimoni di "Palazzo Pincini Carlotti"</i>	<i>entrambi i nubendi non residenti o non nati a Garda</i>	<i>€ 400,00</i>
<i>Sala Matrimoni di "Palazzo Pincini Carlotti"</i>	<i>un nubendo non residente o non nato a Garda</i>	<i>€ 200,00</i>
<i>Sala Matrimoni di "Palazzo Pincini Carlotti"</i>	<i>entrambi i nubendi residenti o nati a Garda</i>	<i>gratuito</i>
<i>Sala Consiliare del Municipio</i>	<i>entrambi i nubendi non residenti o non nati a Garda</i>	<i>€ 300,00</i>
<i>Sala Consiliare del Municipio</i>	<i>un nubendo non residente o non nato a Garda</i>	<i>€ 150,00</i>
<i>Sala Consiliare del Municipio</i>	<i>entrambi i nubendi residenti o nati a Garda</i>	<i>gratuito</i>

Regolamento Sale

Le sale matrimoni che il Comune di Garda mette a disposizione per le celebrazioni sono:

Sala Matrimoni di Palazzo Carlotti, di maggiore pregio;

Sala Consiliare del Municipio.

• *All'interno delle sale non è possibile:*

- sporcare e gettare riso,*
- consumare cibo e bevande,*
- spostare mobili e suppellettili,*
- portare animali.*

• *L'uso del flash per le fotografie ufficiali della cerimonia è consentito.*

• *Eventuali addobbi floreali sono a cura degli sposi, nei tempi di disponibilità della sala.*

• *Le sale sono a disposizione per il tempo necessario alla celebrazione.*

Il Matrimonio civile

Come si svolge la cerimonia e cosa significa matrimonio

La Cerimonia

La cerimonia di celebrazione del matrimonio civile comprende tre momenti specifici:

- *la lettura di tre articoli del Codice Civile (artt. 143, 144, 147);*
- *l'esplicita e pubblica dichiarazione di volontà di coniugarsi;*
- *la lettura dell'atto di matrimonio e la sua sottoscrizione da parte degli sposi, dei testimoni e dell'Ufficiale di Stato Civile.*

La cerimonia è di breve durata (non più di 20 minuti) e ha il seguente svolgimento:

- *gli sposi si presentano davanti all'Ufficiale di Stato Civile (celebrante) accompagnati da due testimoni;*
- *il celebrante legge gli articoli del Codice Civile:*



Art. 143 - Diritti e doveri reciproci dei coniugi

Con il matrimonio il marito e la moglie acquistano gli stessi diritti e assumono i medesimi doveri. Dal matrimonio deriva l'obbligo reciproco alla fedeltà, all'assistenza morale e materiale, alla collaborazione nell'interesse della famiglia e alla coabitazione.

Entrambi i coniugi sono tenuti, ciascuno in relazione alle proprie sostanze e alla propria capacità di lavoro professionale o casalingo, a contribuire ai bisogni della famiglia.

Art. 144 - Indirizzo della vita familiare e residenza della famiglia

I coniugi concordano tra loro l'indirizzo della vita familiare e fissano la residenza della famiglia secondo le esigenze di entrambi e quelle preminenti della famiglia stessa.

A ciascuno dei coniugi spetta il potere di attuare l'indirizzo concordato.

Art. 147 - Doveri verso i figli

Il matrimonio impone ad ambedue i coniugi l'obbligo di mantenere, istruire, educare e assistere moralmente i figli, nel rispetto delle loro capacità, inclinazioni naturali e aspirazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 315-bis.

Art. 315-bis - Diritti e doveri del figlio

Il figlio ha diritto di essere mantenuto, educato, istruito e assistito moralmente dai genitori, nel rispetto delle sue capacità, delle sue inclinazioni naturali e delle sue aspirazioni.

Il figlio ha diritto di crescere in famiglia e di mantenere rapporti significativi con i parenti.

Il figlio minore che abbia compiuto gli anni dodici, e anche di età inferiore ove capace di discernimento, ha diritto di essere ascoltato in tutte le questioni e le procedure che lo riguardano.

Il figlio deve rispettare i genitori e deve contribuire, in relazione alle proprie capacità, alle proprie sostanze e al proprio reddito, al mantenimento della famiglia finché convive con essa.

- *il celebrante formula le domande di rito:*

- *“Sig. Romeo intende prendere in moglie la qui presente Giulietta?”*

- *“Signora Giulietta intende prendere in marito il qui presente Romeo?”*

- *Se gli sposi rispondono affermativamente il celebrante dichiara:*

“A seguito della vostra risposta affermativa io, Ufficiale dello Stato Civile del Comune, dichiaro in nome della Legge che siete uniti in matrimonio.”

L'Ufficiale appone la propria firma sulla pergamena offerta agli sposi.

- *Se gli sposi lo desiderano si scambiano le fedi nuziali.*

- **La seconda parte della cerimonia** riguarda la lettura dell'atto di matrimonio che verrà inserito nei registri di Stato Civile:

“...Avanti a me Ufficiale dello Stato Civile, vestito in forma ufficiale, sono personalmente comparsi:

1) sposo,

2) sposa,

i quali mi hanno richiesto di unirli in matrimonio; a questo effetto mi hanno presentato il documento sottodescritto. Esaminato questo, nonché quelli già prodotti all'atto della richiesta delle pubblicazioni, tutti muniti del mio visto, li inserisco nel volume degli allegati a questo registro, risultandomi nulla ostare alla celebrazione del loro matrimonio.

Ho letto agli sposi gli articoli 143, 144, 147 e 315-bis del Codice Civile e quindi ho domandato allo sposo se intende prendere in moglie la qui presente Giulietta e a questa se intende prendere in marito il qui presente Romeo e, avendomi ciascuno risposto affermativamente a piena intelligenza anche dei testimoni sotto indicati, ho pronunziato in nome della legge che i medesimi sono uniti in matrimonio...”

Il Matrimonio Civile: cos'è?

Il Matrimonio è l'unione di due persone finalizzata alla reciproca solidarietà, oltre che al mantenimento e all'educazione dei figli.

Sul piano affettivo si tratta dunque del coronamento di una promessa di amore. Sul piano giuridico il matrimonio rappresenta un accordo a cui la legge riconosce un valore contrattuale, vincolante per i contraenti e per tutta la società. Il Matrimonio si definisce Civile quando è celebrato davanti all'Ufficiale di Stato Civile, è assoggettato alle regole espressamente previste dal codice civile e dalle leggi speciali e non riveste alcun rilievo in ambito religioso. Secondo la legge il matrimonio è un negozio giuridico idoneo a creare un vincolo stabile, certo e duraturo tra due persone di sesso diverso che vogliono condividere un medesimo progetto di vita. Il matrimonio è tutelato indirettamente dalle norme costituzionali ed espressamente dal codice civile (artt. 82 ss. c.c.). Con il matrimonio si costituisce la famiglia legittima e si acquista lo status di coniuge. Sussiste matrimonio solo in presenza di presupposti specifici: diversità di sesso tra gli sposi, libera e reciproca manifestazione di volontà e scambio dei consensi alla presenza dell'Ufficiale di Stato Civile. Il matrimonio si può celebrare solo tra persone che abbiano raggiunto la maggiore età (18 anni). Con espressa autorizzazione, le nozze possono essere celebrate anche quando il soggetto abbia compiuto il sedicesimo anno di età, a seguito di verifica e valutazione disposta dal tribunale competente (figura giuridica dell'emancipazione). Dal vincolo matrimoniale discendono una molteplicità di rapporti patrimoniali e di diritti ed obblighi tra coniugi e tra genitori e figli (artt. 143 ss. c.c.).



MODULO RICHIESTA DI PRENOTAZIONE

Al Sig. Sindaco del Comune di GARDA

MODULO RICHIESTA PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO CIVILE

Oggetto: richiesta celebrazione matrimonio civile

I sottoscritti:

1- _____ nato/a il _____
a _____ Atto n. _____ Parte _____ Serie _____ residente nel Comune di _____
in Via _____ codice fiscale _____
cellulare _____
e

2- _____ nato/a il _____
a _____ Atto n. _____ Parte _____ Serie _____ residente nel Comune di _____
in Via _____ codice fiscale _____
cellulare _____

chiedono di celebrare nel Comune di Garda (VR) - (1):

- ☐ *il loro matrimonio con rito civile,*
- ☐ *il rinnovo della loro promessa d'amore,*

*a scelta in uno dei seguenti giorni (tutti i giorni della settimana, nell'orario prescelto), **previo accordo con il Celebrante e senza l'assistenza degli addetti ai Servizi Demografici,***

GIORNO _____ **DATA** _____ **alle ore** _____

comunicano che il numero dei partecipanti sarà di circa n. _____ persone

e chiedono che la cerimonia si svolga (1):

- ☐ *nella SALA CONSILIARE del MUNICIPIO (n. 50 posti a sedere)*
- ☐ *nella SALA MATRIMONI di VILLA CARLOTTI (n. 30 posti a sedere)*

TARIFFA, da versare anticipatamente:

<i>Sala Matrimoni di "Palazzo Pincini Carlotti"</i>	<i>entrambi i nubendi non residenti o non nati a Garda</i>	<i>€ 400,00</i>
<i>Sala Matrimoni di "Palazzo Pincini Carlotti"</i>	<i>un nubendo non residente o non nato a Garda</i>	<i>€ 200,00</i>
<i>Sala Matrimoni di "Palazzo Pincini Carlotti"</i>	<i>entrambi i nubendi residenti o nati a Garda</i>	<i>gratuito</i>
<i>Sala Consiliare del Municipio</i>	<i>entrambi i nubendi non residenti o non nati a Garda</i>	<i>€ 300,00</i>
<i>Sala Consiliare del Municipio</i>	<i>un nubendo non residente o non nato a Garda</i>	<i>€ 150,00</i>
<i>Sala Consiliare del Municipio</i>	<i>entrambi i nubendi residenti o nati a Garda</i>	<i>gratuito</i>

I sottoscritti convengono che il regime patrimoniale della famiglia sia il seguente (1) - solo per i matrimoni civili e per i cittadini italiani:

☐ *comunione dei beni*

☐ *separazione dei beni*

Scambio degli Anelli

☐ *sì*

☐ *no*

Testimoni (nel numero di 2 allegando fotocopia della carta di identità):

☐ *COGNOME* _____ *NOME* _____

☐ *COGNOME* _____ *NOME* _____

dichiarano di aver preso visione della nota informativa e di attenersi strettamente alle direttive del Sindaco relative alla celebrazione dei matrimoni civili.

Garda, li _____

I richiedenti _____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N. 196

I dati sopra riportati vengono utilizzati da questo Ente nell'osservanza delle disposizioni del D.Lgs 196/2003 che prevede la "tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e per le finalità strettamente connesse alle attività di competenza. Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali nei termini consentiti dal D.Lgs. n. 196/2003.

DATA _____

FIRMA _____ *FIRMA* _____

NOTE: (1) Contrassegnare con !X! i servizi richiesti.

Visto, si autorizza / non si autorizza

Data _____

Il Sindaco _____ *CELEBRANTE* _____